

Contemporaneamente con i lavori sono iniziati anche i pagamenti dei vari stralci di lavoro, che al 31 maggio ammontano a 396.860,36 Euro.

Ci sostiene soprattutto in questo periodo la continua solidarietà della gente, per cui dal 1 dicembre 2009 al 31 maggio 2010 abbiamo raccolto 6.918,84 Euro con le Buste per i lavori, 2.250,00 Euro con le Erogazioni liberali, 3.348,00 con la Ciara Stea, 342,80 Euro in occasione del concerto dei "Notenere" a gennaio, 745,00 Euro dai Cresimandi e 440,00 Euro dai ragazzi della Prima comunione in occasione della celebrazione dei sacramenti, 1.300,00 Euro dall'ACR in occasione della distribuzione degli ulivi, 400,00 Euro dalla Pro loco in occasione della Fiera degli uccelli, 2.690,50 Euro in ricordo di Novello Arianna, 100,00 Euro in ricordo di Calzavara Renato, 50,00 Euro da Cavinato Maria per il suo 90° compleanno, 300,00 Euro da Gastaldello Angelo e Maria e amici per il 40° di matrimonio e 700,00 Euro da offerte varie.

Molte di queste offerte le avevamo già riportate nei vari foglietti parrocchiali di questo periodo, ma abbiamo ritenuto opportuno riportarle nuovamente sia per continuare a ringraziare queste persone, sia per ringraziare le varie ditte che ci sostengono con le Erogazioni liberali e che non ricevono costantemente il foglietto parrocchiale, ma solo questo resoconto lavori.

Visto il rapido procedere dei lavori, in questi giorni stiamo anche prendendo accordi con il Fondo di Solidarietà Ecclesiale della Diocesi di Padova per l'apertura di un fido. La somma che ci servirà per terminare i lavori sarà di 800.000,00 Euro. Circa 270.000,00 Euro li copriremo con i contributi pubblici che arriveranno a fine lavori, mentre dovremo aprire un mutuo per i rimanenti 530.000,00 Euro.

Una veloce considerazione ci dice, però, che se ogni famiglia prestasse alla parrocchia, attraverso il Fondo di Solidarietà parrocchiale, 1.500,00 Euro anche solo per un anno, potremo evitare di pagare alle banche gli interessi passivi del mutuo, che negli anni ammonterebbero facilmente a 50.000,00 Euro.

Siamo consapevoli che ci sono famiglie che non ne hanno la possibilità, ma abbiamo anche la convinzione che qualcuno può prestare anche di più.

Esortiamo, quindi, ogni famiglia a pensarci, perché questo sarebbe un grosso risparmio per la parrocchia. Resta chiaro che i soldi depositati nel Fondo di Solidarietà parrocchiale potranno essere chiesti a restituzione in qualsiasi momento e per qualsiasi cifra.

Ancora una volta, comunque, vogliamo ringraziare chi ci sta sostenendo nei progetti parrocchiali anche con altre forme di offerte, o con semplici collaborazioni, come può essere il servizio nella Sagra paesana, visto che anche il ricavato di questa manifestazione servirà proprio per finanziare i lavori che stiamo realizzando. In questo senso vi invitiamo, quindi, alla Sagra Paesana che si svolgerà dal 25 al 29 giugno.

Quest'anno, proprio a causa dei lavori, non saremo nel solito posto dietro all'asilo, ma in fondo a via S. Francesco, dopo il campo sportivo comunale (troverete le opportune indicazioni in loco).

Vi aspettiamo tutti e vi ringraziamo della vostra attenzione e disponibilità.

RENDICONTI AMMINISTRATIVI 2007

Come è ormai consuetudine, nel foglio di resoconto dei lavori di questo periodo vi presentiamo i bilanci della Parrocchia e della Scuola dell'Infanzia, in quanto attività della parrocchia stessa. Riteniamo infatti che, come si fa in qualsiasi buona famiglia, sia sempre giusto condividere anche l'aspetto economico della nostra parrocchia, proprio perché ognuno di noi è parte della comunità e di conseguenza interessato alle scelte che in essa avvengono. Molte, poi, delle voci che compongono i bilanci parrocchiali sono quasi un "termometro" della sensibilità della comunità (si pensi alle entrate per le donazioni a vario titolo), e degli sforzi fatti per cercare di rispondere alle esigenze di una collettività fatta da persone con diverse aspettative e bisogni.

Prima di addentrarci nelle cifre, vogliamo, però, fare anche alcune considerazioni per comprendere meglio questa serie di numeri.

Bilancio Parrocchia

Il bilancio della Parrocchia dell'anno 2007 chiude con un avanzo di euro 40.545,00. Somma che, unita agli utili degli anni precedenti, ci servirà per cominciare a sostenere economicamente la costruzione dei nuovi edifici parrocchiali.

Tra le cifre del bilancio, ci piace sottolineare un aumento dei soldi raccolti per la carità (da Euro 1.510,00 nel 2006 a Euro 2.578,00 nello scorso anno) segno di un'attenzione che la Parrocchia ha nel condividere le proprie risorse con gli altri, sebbene impegnata finanziariamente nei lavori di ristrutturazione e costruzione di spazi idonei alla vita comunitaria.

Il desiderio di tutti di sostenere i progetti futuri e l'impegno economico per realizzarli risulta in modo evidente dall'importo delle offerte per i lavori straordinari (39.628,00 Euro, a cui si aggiungono 20.179,00 Euro di contributi da Enti). Anche se notiamo un leggero calo rispetto al 2006, quando dalle famiglie abbiamo raccolto 44.608,00 Euro, crediamo che tale diminuzione sia da imputare solamente all'assenza di lavori e di debiti in questo periodo, ritenendo, quindi, che la generosità riprenderà a crescere in concomitanza con l'inizio dei lavori relativi alla Scuola dell'Infanzia e del Centro Parrocchiale.

Per quanto riguarda le uscite, come già segnalato nel commento che accompagnava il bilancio 2006, le spese per i lavori straordinari indicate in questo rendiconto sono relative agli ultimi pagamenti per la ristrutturazione della canonica, lavori conclusi nell'anno 2006.

Infine, riteniamo opportuno segnalare che il Fondo di Solidarietà Parrocchiale nel suo primo anno di attività ha fruttato Euro 3.451,00 a titolo di interessi attivi. L'importo (senza dubbio rilevante) dimostra come ognuno, anche senza rinunciare al proprio (si ricorda che la somma versata nel Fondo può in ogni momento essere chiesta in restituzione) può dare un aiuto concreto alle spese che ci apprestiamo ad affrontare.

Bilancio Scuola dell'Infanzia

Nell'esercizio 2007, il Bilancio della Scuola dell'Infanzia registra un avanzo attivo di Euro 3.369,68, tenendo conto di tutti i costi di competenza nonché delle quote di ammortamento sui beni strumentali della Scuola e degli accantonamenti previsti.

A tale risultato positivo ha sicuramente contribuito una attenta valutazione delle spese ordinarie, ma anche la mancanza di spese straordinarie per arredi e giochi, in attesa della costruzione della nuova Scuola dell'Infanzia.

Ricordiamo, poi, che un grosso aiuto a sostenere i bilanci della Scuola e a contenere la quota delle rette a carico delle famiglie ce lo dà anche il Comitato dei Genitori con tutte le attività proposte durante l'anno (Vendite di dolci, Mercatino e Baby Portobello, Feste varie).

Infine, sottolineiamo il fatto che non si riuscirebbe far fronte alla gestione ordinaria della scuola senza l'aiuto dei contributi ordinari e straordinari da parte degli enti preposti, quali il Ministero per l'istruzione, la Regione Veneto, nonché il Comune di Campodarsego; pertanto auspichiamo una sempre più puntuale e generosa attenzione da parte di questi Enti verso le Scuole del territorio.

Ringraziandovi dell'attenzione che avete posto anche a questo nostro foglietto informativo, ci auguriamo che questo scambio di riflessioni possa aiutarci a sentirci sempre più comunità che vive e cresce insieme.

don Paolo e il Consiglio Affari Economici

(Calzavara Adalgisa, Cecchin Fabio, Libralon Giuseppe e Menegati Enzo).

Con la speranza, quindi, di iniziare presto i lavori, continuiamo a raccogliere le offerte di tante persone e ditte, come pure i prestiti del Fondo di Solidarietà, per crearci una base economica che ci permetta di iniziare i lavori con una certa serenità.

In particolare, ringraziando ancora tutti per la generosità dimostrata, ricordiamo che dal 1 dicembre 2007 al 29 febbraio 2008 abbiamo raccolto: 4.350,64 Euro dalle buste raccolte dalle famiglie nel mese di dicembre; 4.950,00 Euro da Erogazioni liberali; 3.117,36 Euro con il canto della Ciara Stea; 575,00 Euro dalle famiglie dei Cresimati e 2.670,00 Euro da offerte varie. Quindi, i soldi raccolti, dall'inizio del 2007 fino al 29 febbraio 2008, sono 60.952,93 Euro, che per ora sono accantonati in vista della costruzione dei nuovi edifici. A questi soldi possiamo aggiungere gli interessi attivi che abbiamo ricavato dal Fondo di Solidarietà Parrocchiale e dai Prestiti da privati: nel 2007 sono stati 3.451,57 Euro.

Ci permettiamo di ricordare sempre che il sostegno economico di tutti è di fondamentale importanza per il raggiungimento di questi obiettivi e, fin d'ora, ringraziamo tutti quelli che continuano a mostrarsi attenti alla situazione della comunità, elargendo i loro contributi.

In particolare, dal 1 settembre al 30 novembre 2007, abbiamo raccolto: 3.632,00 Euro dalle buste raccolte dalle famiglie nel mese di settembre; 2.000,00 Euro da Erogazioni liberali; 600,00 Euro dalla Pro Loco; 900,00 Euro da offerte varie.

Queste offerte si aggiungono a quelle dei primi 8 mesi dell'anno, per cui i soldi raccolti, dall'inizio del 2007 fino al 30 novembre, sono 45.289,93 Euro.

Come abbiamo già detto nel precedente foglietto, questa somma è la base da cui partiamo per i prossimi lavori del Centro Parrocchiale e della Scuola dell'Infanzia. Ma, anche se tale somma sembra consistente, ci rendiamo conto che siamo ancora molto lontani dal coprire la cifra necessaria per le nuove strutture, e ci sentiamo, perciò, sempre costretti a chiedere il vostro sostegno con la busta che vi è arrivata assieme a questo foglietto. Altre iniziative che stiamo promuovendo in parrocchia sono: la richiesta di Erogazioni liberali rivolta alle ditte e, in questo mese, il canto della "Ciara stea".

Registriamo con piacere che la generosità delle persone continua in modo incessante:

infatti, dal 1 aprile al 31 agosto 2007 abbiamo raccolto: 8.349,14 Euro dalle buste alle famiglie di marzo e giugno; 850,00 Euro da Erogazioni liberali; 1.250,00 Euro con la distribuzione degli ulivi alle famiglie; 725,00 Euro dalle famiglie dei bambini della prima Comunione; e 760,00 Euro da offerte varie.

Queste offerte si aggiungono a quelle dei primi 3 mesi dell'anno, per cui i soldi raccolti, dall'inizio del 2007 fino al 31 agosto, sono 38.257,27 Euro. Avendo concluso i lavori e saldato i pagamenti per la canonica, questa somma ci permette di costituire il fondo per i prossimi lavori del Centro Parrocchiale e della Scuola dell'Infanzia.

Oltre a queste offerte alla parrocchia, c'è da registrare, anche, che in questi mesi sono stati prestati alla parrocchia 10.000,00 Euro, e sono stati versati nel Fondo di solidarietà Parrocchiale 46.379,00 Euro. Il totale dei prestiti alla parrocchia risulta, quindi, essere di 72.100,00 Euro in Prestiti da privati e di 100.987,50 Euro nel Fondo di Solidarietà parrocchiale.

Al 31 marzo 2007 per la ristrutturazione della canonica abbiamo speso 358.928,53 Euro. Gli ultimi lavori da fare chiederanno altri piccoli ulteriori pagamenti, ma ormai siamo arrivati alla fine delle grosse spese.

Per quanto riguarda le entrate, dal 16 dicembre al 31 marzo abbiamo raccolto: 4.874,60 Euro dalle buste alle famiglie; 13.700,00 Euro da Erogazioni liberali; 3.416,30 Euro con il canto della Ciara Stea; 405,00 Euro dalle famiglie dei Cresimati; 330,00 Euro dalle famiglie dei bambini della Prima Confessione; 278,20 Euro in occasione del Concerto del Coro S. Marco; 2.216,54 Euro dalla nostra Corale SS. Pietro e Paolo; 2.000,00 Euro dal gruppo B.M.B. che ha voluto donarci parte del ricavato dell'ultima festa della Birra; 1.156,00 Euro da offerte varie. Inoltre abbiamo ricevuto dal comune 20.000,00 Euro come contributo straordinario per la ristrutturazione della Scuola dell'Infanzia. Il totale dei soldi raccolti al 31 marzo è quindi di 188.718,42 Euro.

Continua nel frattempo la raccolta del Fondo di Solidarietà Parrocchiale che al 31 marzo conta 110 soci iscritti, che hanno versato 54.608,50 Euro. Visto il buon inizio e il buon funzionamento dell'iniziativa, crediamo che se continuiamo a sostenerla tutti, anche con piccole

somme, possiamo veramente maturare interessi non indifferenti, utili per sostenere i prossimi lavori.

Stando così le cose, le possibilità di iniziare presto i lavori del Centro Parrocchiale e della Scuola dell'Infanzia, non sono infondate, soprattutto se continua questo generoso sostegno di tutti.

Ringraziandovi della vostra generosità e dell'attenzione che avete posto anche a questo nostro foglietto informativo, vi ricordiamo ancora una volta che potete sempre fare le vostre offerte, per i lavori della parrocchia, attraverso la busta trimestrale che vi è stata consegnata con questo foglietto, oppure, per le aziende, attraverso offerte liberali deducibili dalla dichiarazione dei redditi. Inoltre potete sempre fare prestiti alla parrocchia a interessi zero, della durata che più ritenete opportuna, o più semplicemente partecipare al Fondo di Solidarietà Parrocchiale.

Al 15 dicembre 2006 per la ristrutturazione della canonica abbiamo speso 318.956,71 Euro. Dal 1 settembre al 15 dicembre abbiamo raccolto 4.408,46 Euro dalle buste delle famiglie, 3.750,00 da Erogazioni liberali, 3.688,75 Euro con la raccolta del Ferro, e 551,10 Euro in occasione del concerto dell'8 dicembre. Inoltre abbiamo ricevuto dal comune 32.000,00 Euro come previsto dalla legge regionale 44/87 riguardante gli oneri urbanistici. Il totale dei soldi raccolti al 15 dicembre è quindi di 141.741,78 Euro.

Un discorso a parte sono i versamenti del Fondo di Solidarietà Parrocchiale che al 15 dicembre conta 88 soci iscritti, che hanno versato 10.937,50 Euro, quota che ci permette di maturare interessi da usare per sostenere i lavori del Centro Parrocchiale e della Scuola dell'Infanzia.

Con questa solidarietà siamo riusciti a far bilanciare i conti, per cui al momento attuale non abbiamo fidi aperti, e se anche in questo periodo natalizio continua la generosità riusciremo a fare gli ultimi pagamenti senza impegnarci con le banche (evitando quindi i conseguenti interessi passivi).

Per questo vi ricordiamo che potete sempre fare le vostre offerte per i lavori della parrocchia attraverso la busta che vi è stata consegnata con questo foglietto, oppure, per le aziende, attraverso offerte liberali deducibili dalla dichiarazione dei redditi. Inoltre si possono sempre fare prestiti alla parrocchia a interessi zero, della durata che più ritenete opportuna, o più semplicemente partecipare al Fondo di Solidarietà Parrocchiale, versando ogni settimana anche piccole somme, che verranno restituite alla fine dell'anno (in modo che alla parrocchia rimangano gli interessi attivi).

Al 31 agosto 2006 per la ristrutturazione della canonica abbiamo speso 308.383,31 Euro. In questo periodo abbiamo raccolto 4.558,50 Euro dalle buste delle famiglie, inoltre altre famiglie hanno prestato alla parrocchia 2.000,00 Euro.

In questo modo abbiamo raccolto finora 97.343,47 Euro, e abbiamo ricevuto prestiti da parrocchiani per ben 12.100,00 Euro.

Se continuiamo con questa solidarietà, grazie anche ai soldi accantonati negli anni, alle altre offerte alla parrocchia e ai contributi previsti, riusciremo a finire i lavori della canonica senza debiti con banche o enti pubblici.

In questo periodo stiamo costituendo il Fondo di Solidarietà Parrocchiale, uno sportello al quale si potranno versare ogni settimana anche piccole somme, che verranno restituite alla fine di ogni anno, cosa che permetterà alla parrocchia di maturare degli interessi attivi superiori alla media in quanto calcolati sulle somme gestite unitariamente.

Quanto prima faremo una assemblea della comunità per presentare a tutti questa forma di sostegno alla parrocchia.

Al 31 maggio 2006 per la ristrutturazione della canonica abbiamo speso 297.078,67 Euro. Nei mesi di aprile e di maggio abbiamo raccolto 5.235,07 Euro dalle buste alle famiglie e 1.385,00 Euro da offerte varie.

Queste continue gocce di solidarietà ci hanno permesso finora di raccogliere 92.784,97 Euro.

Al 31 marzo 2006 per la ristrutturazione della canonica abbiamo speso 280.006,91 Euro. Da dicembre 2005 al 31 marzo scorso abbiamo raccolto 5.387,28 Euro dalle buste alle famiglie e da offerte varie, e 3.300,35 Euro con il canto della Ciarastea, segno che continua la generosità delle nostre famiglie. Inoltre abbiamo ricevuto da varie ditte della zona Erogazioni Liberali per 2.610,00 Euro, mentre la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana ci ha donato per la ristrutturazione della canonica ben 25.000,00 Euro. Segni di solidarietà che ci danno respiro e speranza anche per i progetti futuri. In totale dall'inizio dei lavori abbiamo avuto entrate per 86.164,90 Euro.

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

Approfittiamo di questo foglietto per presentare nella pagina seguente il Rendiconto dell'anno 2005, nel clima familiare della condivisione di tutta la vita della comunità.

Quest'anno è stato contraddistinto dai lavori della canonica che hanno assorbito tutti i nostri risparmi. Non sono mancati i segni di generosità della gente, non solo attraverso le offerte varie, ma anche attraverso molteplici attività come la raccolta del ferro, la sagra patronale ed altre iniziative. Ai circa 40.000 Euro raccolti specificamente per i lavori possiamo aggiungere i 17.000 Euro delle sagre 2004 e 2005 e tante altre offerte in occasione di Messe o di feste particolari.

Nel 2005 abbiamo aperto il fido con il Fondo di Solidarietà Ecclesiale pari a 50.000,00 Euro, per concludere, i lavori della canonica. Su questo fido ci paga gli interessi la Curia, come segno concreto di sostegno. Inoltre possiamo anche ringraziare alcune persone della parrocchia che ci hanno prestato 10.100,00 Euro senza chiederci interessi. Queste forme di solidarietà sono molto utili perché a costo zero.

Il bilancio della gestione della Scuola Materna è apparentemente in utile. Apparentemente, perché in realtà riusciamo ad ottenere la parità in bilancio solo perché abbiamo trasferito il contributo straordinario del comune per la ristrutturazione della Scuola Materna, pari a 24.000,00 Euro, nella gestione ordinaria. Da sempre per il bilancio della Scuola dell'Infanzia non bastano le rette e i contributi ordinari del comune, e da sempre la Scuola dell'Infanzia chiede aiuto alla cassa parrocchiale per sostenere le sue spese. Lo facciamo proprio perché riconosciamo insostituibile il valore di questa realtà per le famiglie della nostra comunità.

Al 30 novembre 2005 per la ristrutturazione della canonica abbiamo speso 274.963,19 Euro. Da settembre ad oggi abbiamo raccolto con le buste alle famiglie 5.553,12 Euro; la raccolta del Ferro ci ha fruttato 1986,00 Euro; mentre da offerte varie abbiamo ricevuto 1208,00 Euro. In totale dall'inizio dei lavori abbiamo avuto entrate per 49.867,27 Euro. La differenza tra entrate ed uscite, come si vede è elevata e per ora suppliscono, oltre al capitale di partenza accumulato negli anni passati che ammontava a circa 150.000,00 Euro, i prestiti da parte di alcuni parrocchiani per un ammontare di 10.100,00 Euro, e il fido che abbiamo aperto con il Fondo di Solidarietà Ecclesiale.

È per questo che sentiamo il bisogno di sollecitarvi ancora una volta a dare il vostro contributo per continuare i lavori della canonica, del Centro Parrocchiale e della Scuola dell'Infanzia, perché questi progetti così necessari alla vita della comunità hanno un costo non indifferente, e non sono molti i contributi che riceviamo dagli enti pubblici (finora abbiamo solo la promessa da parte della regione di sostenere il progetto del Nido integrato con il contributo di circa 77.000,00 euro).

Al 15 settembre 2005 per la ristrutturazione della canonica abbiamo già pagato i lavori per 224.952,81 Euro, ai quali dobbiamo aggiungere i lavori già fatti per circa 13.000,00 Euro. Da

giugno ad oggi abbiamo raccolto con le buste alle famiglie 5.732,87 Euro; la Parrocchia di S. Teresa in Padova ci ha dato un'offerta di 2.500,00 Euro, mentre la nostra Corale Parrocchiale ha destinato per i lavori 2.000,00 Euro. In totale dall'inizio dei lavori abbiamo avuto entrate per 41.120,15. A queste entrate possiamo aggiungere i prestiti da parte di parrocchiani per un ammontare di 10.100,00 Euro. Sono soldi che dobbiamo restituire negli anni, ma sui quali ora non paghiamo interessi, e questo è già un grosso aiuto.

Al momento attuale non abbiamo più liquidità nella Cassa parrocchiale, per cui in questi giorni abbiamo avanzato al Fondo di Solidarietà Ecclesiale della Diocesi di Padova, la richiesta di aprire un fido di 150.000,00 Euro per poter terminare i lavori della canonica, ma anche per iniziare quelli del Centro Parrocchiale, appena avremo ottenuto le dovute autorizzazioni.

Al 31 maggio 2005 per la ristrutturazione della canonica abbiamo già pagato fatture per 97.153,75 Euro, ai quali dobbiamo aggiungere i lavori già fatti nel mese di maggio per circa 50.000,00 Euro.

Finora abbiamo ricevuto un contributo dal comune di 20.000,00 Euro per la ristrutturazione della Scuola Materna e abbiamo raccolto 10.887,28 Euro nella nostra comunità (7.429,71 Euro dalle buste inviate alle famiglie, 3.012,57 Euro dalla raccolta del ferro vecchio e 445,00 Euro dalle famiglie dei bambini della Prima Comunione in occasione della loro festa). Sicuramente l'aiuto di tutti ci permetterà di portare a termine questo impegno per la nostra comunità.

Ormai i soldi che erano stati accantonati negli anni stanno finendo, per cui accenderemo in tempi brevi dei mutui con il Fondo di Solidarietà Ecclesiale della Diocesi di Padova (in quanto potremo avere il pagamento degli interessi da parte della curia), e con la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana (che offre condizioni agevolate per le parrocchie). Abbiamo anche avanzato la richiesta di contributi alla Regione per la scuola Materna.

Iniziamo i lavori con i soldi accantonati da don Sergio negli anni proprio per questi lavori, che corrispondono a circa 150.000,00 Euro. Questi soldi ci permetteranno però di sostenere quasi esclusivamente le spese di ristrutturazione al grezzo dell'edificio canonica, per cui saremo costretti ad accendere un'apertura di credito e un mutuo per poter coprire i costi dei lavori. Contemporaneamente con il Comitato Lavori stiamo cercando di individuare quali possono essere i contributi pubblici a favore di queste opere, anche se sappiamo che le risposte saranno lontane nel tempo e non possiamo fare affidamento certo sui contributi pubblici. Fin d'ora chiediamo comunque il contributo di tutta la comunità per poter procedere serenamente con i lavori, e per questo ci permettiamo di allegare una busta nella quale potrete mettere il vostro contributo per i lavori. Potrete restituire la busta all'incaricato che ve l'ha consegnata oppure portarla in chiesa e deporla nell'apposita cassetta. Stiamo definendo anche la possibilità da parte della comunità (persone o ditte) di fare prestiti alla parrocchia a interesse zero, come pure la possibilità, soprattutto per le aziende, di fare offerte liberali deducibili dalla dichiarazione dei redditi.